

A CITTADINA

Lo sconcertante caso della signora di San Donato che ha smesso le gonne per i pantaloni

Fiorentina Cerano racconta il suo dramma di sentirsi uomo

"Desidero solo che sia risolta la mia assurda situazione coniugale"



La Cerano, in abiti da uomo, narra la sua trasformazione

Il singolare, drammatico caso di Fiorentina Cerano — la signora che si sta lentamente trasformando in uomo — è al centro dell'interesse degli abitanti di Borgo San Donato dove l'infelice da tempo risiede con Francesco Muda, un cieco professore di fisarmonica, che otto anni or sono accettò di sposare. Già da tempo il modo di comportarsi della Cerano, la sua preferenza per gli abiti maschili, avevano suscitato curiosità, commenti ironici e critiche da parte della gente. Ora la rivelazione della sua dolorosa abnorme condizione psicofisiologica accertata dai medici, ha suscitato nei suoi confronti la conoscenza ne comprendono l'intimo tormento e ne provano pietà.

Fiorentina Cerano ha deciso di affidare alla scienza la soluzione del suo caso in seguito all'accelerarsi, in questi ultimi tempi, del processo di metamorfosi. Ma tutta la sua vita, fin dall'infanzia, è stata tristemente influenzata dalla non chiara definizione — anatomica, fisiologica e, soprattutto, psichica — del sesso a cui legalmente era stata ascritta.

« Fin da bambina — essa narra — mi accorsi di essere diversa dalle compagne di scuola. I giochi che esse preferivano non destavano in me alcun interesse. Inoltre mi sentivo triste e desiderosa di solitudine. Questo mio comportamento non era sfuggito ai maestri: se ne erano impensieriti e ne avevano parlato con i miei genitori. Raccomandarono loro di trattarmi con particolare dolcezza, di non contrariarmi eccessivamente: mi ritenevano un soggetto ipersensibile e temevano che scosse psichiche, anche non forti, avrebbero potuto nuocermi influenzando negativamente la formazione del mio carattere ».

Naturalmente i genitori di Fiorentina Cerano e genitori di Francesco Muda e legatomi a lui di affettuosa amicizia, ritenuti di poter diventare sua moglie. Ma la nostra fu una convivenza fraterna. Alla fine decisi di gettare le sottane e di indossare giacca e pantaloni: con quei vestiti mi trovavo più a mio agio, erano più adatti al mio temperamento. Ero un uomo oppure stavo diventandolo. Con angoscia dovetti arrendermi all'evidenza di fatti che talvolta avevo udito vagamente affermare essere già accaduti ».

Il prof. Robecchi, primario ostetrico ginecologo dell'ospedale Sant'Anna, a cui la Cerano è ricorsa, non ha potuto dichiarare un effettivo mutamento di sesso; la Cerano dal lato anatomico, anche se malconformato, non è chiaramente un uomo. Il fenomeno ha tuttavia, proporzioni tali da giustificare



Fiorentina Cerano, era anni fa una donna del tutto normale

il passare degli anni — mi dicevano — scompariranno; ti sposerai, avrai dei bambini, sarai anche tu come le altre mamme ». Ma io non ne ero affatto certa ».

« Indossavo abiti femminili ma non mi sentivo donna. Vivevo in uno stato continuo di angoscia, di disagio, di turbamento per oscure sensazioni. Tuttavia mi sforzai di comportarmi come si comportano le donne e, conosciuto Francesco Muda e legatomi a lui di affettuosa amicizia, ritenuti di poter diventare sua moglie. Ma la nostra fu una convivenza fraterna. Alla fine decisi di gettare le sottane e di indossare giacca e pantaloni: con quei vestiti mi trovavo più a mio agio, erano più adatti al mio temperamento. Ero un uomo oppure stavo diventandolo. Con angoscia dovetti arrendermi all'evidenza di fatti che talvolta avevo udito vagamente affermare essere già accaduti ».

Il prof. Robecchi, primario ostetrico ginecologo dell'ospedale Sant'Anna, a cui la Cerano è ricorsa, non ha potuto dichiarare un effettivo mutamento di sesso; la Cerano dal lato anatomico, anche se malconformato, non è chiaramente un uomo. Il fenomeno ha tuttavia, proporzioni tali da giustificare

re, se non una sua immediata correzione dello Stato Civile, almeno l'annullamento del matrimonio che a suo tempo venne celebrato con particolari restrizioni mentali. Il caso — ha assertedo il prof. Robecchi — merita, anche per il bene della società tutto il nostro aiuto.

Ed è soprattutto questo scopo che l'infelice Fiorentina Cerano persegue. « Forse è meglio che io non sappia che cosa sono veramente: ho paura. Ma se anche non potrei essere liberata da questo stato di avvilente incertezza che a volte mi ha gettato nella più profonda disperazione, chiedo però che un provvedimento a mio favore sia preso: l'annullamento del matrimonio. E' inutile che io continui a mentire con me stessa: devo arrendermi alla crudele realtà e la legge può aiutarmi ad affrontare questo dramma ».

TACCUINO — Il SOLE sorge domani, sabato 25 agosto (238-128), alle ore 5.41'; tramonta alle 19.20'.
- I SANTI del 25: S. Ludovico re, S. Luigi re, S. Genesio, S. Patrizia.

io vittima di un investimento

Porta Susa so dall'ospedale

far ritorno a Settimo - Un giovane elegante si qualifica agente di P. S. - Perquisito e logio, una camicia e persino la tabacchiera

un po' di pane e formaggio, c'era una camicia pulita. L'individuo prelevava anche quella. Anzi, si faceva consegnare il giornale che il Berrone aveva comprato poco prima per farne un involto.

« Mi aspetti — diceva, — torno subito. Il tempo di registrare questa roba e di controllare la sua carta d'identità. Stia qui tranquillo. Tanto per il treno c'è ancora tempo ». Il giovanotto si allontanava rapido.

E il Berrone cominciava ad aspettare: mezz'ora, un'ora, due ore. Alle 7,30, in preda ad una

comprensibile angoscia, il vecchio si presentava alla polizia della stazione: « Vorrei la mia roba ». « Quale roba? ». « Quella che mi ha preso l'agente ». Ci voleva poco a capire l'imbroglio. Il braccante, un uomo piccolo e smilzo, percorreva appoggiato a un bastoncino il breve tragitto che lo separava dalla Questura e qui, all'ufficio di notturna, faceva denuncia al funzionario dr. Semale. Intanto dai suoi occhi azzurri e stanchi gli cadevano le lacrime senza che se ne accorgesse.

In Tribunale la drammatica avventura di uno studente

Minacciato di morte dal ladro dell'auto

Scoperto mentre ruba la "giardinetta", è costretto a salire in macchina per essere portato in questura - La improvvisa ribellione